

**ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE**  
**PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 3017 in data 08-07-2016**

OGGETTO : MODIFICA DI ALCUNI PUNTI E APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DEI TAVOLI TECNICI DI CUI AL PUNTO 2.A.1 E AL PUNTO 2.A.2 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON P.D. N. 4987 IN DATA 2 DICEMBRE 2014, MODIFICATA CON P.D. N. 304 IN DATA 30 GENNAIO 2015 A FAVORE DEL SUB-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA, DI BRISSOGNE (AO), AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE SECONDA, DEL D.LGS. 152/2006, PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI CONFERITI MEDIANTE AUTOBOTTI (BOTTINI) IN LOC. L'ILE BLONDE, 2 DEL COMUNE DI BRISSOGNE (AO).

Il Dirigente della Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente “L'autorizzazione integrata ambientale” e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato in particolare l'articolo 29-ter del citato decreto, che stabilisce le modalità di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 26 luglio 2013, con la quale è stata individuata, nel Dirigente della Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale l'Autorità regionale competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;

- richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 4987 in data 2 dicembre 2014 concernente il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore del sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA, per la gestione di un impianto di nuova realizzazione per il trattamento di rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti (bottini), in località L'Ile Blonde 2, nel Comune di Brissogne;
- richiamato il successivo Provvedimento dirigenziale n. 304 in data 30 gennaio 2015 concernente la rettifica del P.D. n. 4987 in data 2 dicembre 2014, precedentemente citato;
- considerato che i provvedimenti dirigenziali sopracitati prevedevano l'attivazione dei seguenti tavoli tecnici:
  - Tavolo Tecnico per la concessione di deroghe sui metalli, di cui al punto 2.A.1 lettera V) del P.D. n. 304/2015;
  - Tavolo Tecnico per l'approvazione delle procedure tecnico-gestionali e dei controlli quali-quantitativi dei rifiuti in ingresso di cui al punto 2.A.2 del P.D. n. 304/2015;
- preso atto della documentazione trasmessa dal sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA in data 25 giugno 2015, prot. n. 1126/LM, comprendente lo studio capacità assorbimento dei metalli del depuratore;
- preso atto della documentazione trasmessa dal sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA in data 18 gennaio 2016, prot. n. 113/LM, comprendente la seguente documentazione:
  - a) documento unico e organico previsto dal punto A.2 del PD RAVA n. 304/2015 contenente le procedure tecnico-gestionali ed i controlli quali-quantitativi sui rifiuti in ingresso, nonché le norme regolamentari;
    - 2a) metodica interna per il controllo del COD;
    - 2b) metodica interna per il controllo della densità;
    - 2c) metodica interna per il controllo del colore;
    - 2d) metodica interna per il controllo del ph;
    - 2e) metodica interna per il controllo della conducibilità;
  - 3) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri minimi che il soggetto che intende convenzionarsi dovrà analizzare per caratterizzare il rifiuto;
    - 4a) bozza nuova convenzione;
    - 4b) bozza rinnovo convenzione;
    - 4c) bozza convenzione trasportatore;
- rilevato che con nota prot. n. 673 in data 19 aprile 2016, ns. prot. n. 3455/TA in data 19 aprile, il Sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA ha comunicato quanto segue:
  1. con Deliberazione del Consiglio n. 17 del 16/07/2015 è stato eletto Presidente / Legale rappresentante dell'Ente il sig. CELESIA Jean Pierre, nato il 03/01/1975 ad Aosta e residente in Pollein, loc. Petit Pollein 4a, CF: CLSJPR75A03A326H;
  2. con Deliberazione del Consiglio n. 03 del 18/02/2016 è stata introdotta una variante al contratto in essere con l'Iseco S.p.A. relativo alla gestione tecnica ed operativa dei depuratori e delle opere connesse per effetto della quale il nuovo termine ultimo contrattuale è il 31/12/2017;

3. con Deliberazione del Consiglio n. 10 del 31/03/2016 il documento unico e organico previsto dal punto A.2 del PD RAVA n. 304/2015 è stato approvato dal sub ATO;

- rilevato che nella sopracitata nota il Sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA ha chiesto di valutare in sede di Tavolo Tecnico ulteriori modifiche ai contenuti dei documenti già esaminati nel corso delle precedenti sedute dei tavoli tecnici e ad alcune prescrizioni dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al PD 304/2015;
  - richiamate le risultanze dei Tavoli Tecnici sopra richiamati di cui alla riunione del 22 marzo 2016, durante la quale è stata approvata con modifiche e integrazioni la documentazione trasmessa dal sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA precedentemente citata;
  - Dato atto che i tavoli tecnici si sono riuniti nelle date del 11 settembre 2015, 22 marzo 2016 e hanno ultimato le proprie attività nella seduta del 3 maggio 2016;
  - Dato atto che i tavoli tecnici hanno approvato con alcune modifiche ed integrazioni i documenti:
    - studio capacità assorbimento dei metalli del depuratore
    - a) documento unico e organico previsto dal punto A.2 del PD RAVA n. 304/2015 contenente le procedure tecnico-gestionali ed i controlli quali-quantitativi sui rifiuti in ingresso, nonché le norme regolamentari;
    - 2a) metodica interna per il controllo del COD;
    - 2b) metodica interna per il controllo della densità;
    - 2c) metodica interna per il controllo del colore;
    - 2d) metodica interna per il controllo del ph;
    - 2e) metodica interna per il controllo della conducibilità;
    - 3) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri minimi che il soggetto che intende convenzionarsi dovrà analizzare per caratterizzare il rifiuto;
    - 4a) bozza nuova convenzione;
    - 4b) bozza rinnovo convenzione;
    - 4c) bozza convenzione trasportatore;
- e individuato alcune modifiche da apportare ai punti 2 – A.2, 2 - I - II), 2 - I - III) del PD 304/2015 conseguenti alle conclusioni raggiunte dai tavoli tecnici;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15/05/2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 23/08/2013 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con DGR 708/2015;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l’anno

2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

## DECIDE

- 1) di sostituire il punto 1 - quater) del Provvedimento dirigenziale n. 304 del 30 gennaio 2015 con il seguente:  
1-quater) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti delle norme sopra richiamate, la soc. ISECO S.p.A, con sede in Saint-Marcel, loc. Surpian, 10, PI n. 00500940077, alla gestione tecnico operativa dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento, per il periodo corrispondente al contratto di gestione affidato con contratto sottoscritto in data 29.08.2008, rep. n. 14/2008, registrato ad Aosta il 25.09.2008 al n. 3535 serie III, e prorogato a seguito di variante al contratto introdotta con Deliberazione del Consiglio n. 03 del 18/02/2016 fino al 31 dicembre 2017;
- 2) di sostituire il punto 2 – A.2 del Provvedimento dirigenziale n. 304/2015 del 30 gennaio 2015 con il seguente:

### **A.2 Requisiti e modalità per il conferimento, accettazione e controllo**

I requisiti e le modalità per il conferimento, l'accettazione e il controllo dei rifiuti liquidi in ingresso all'impianto sono definiti da quanto previsto dalla seguente documentazione, che fa parte integrante dell'AIA:

- Documento unico e organico presentato ai sensi del punto A.2 del PD RAVA n. 304/2015, contenente le procedure tecnico-gestionali ed i controlli quali-quantitativi sui rifiuti in ingresso, nonché le norme regolamentari;
- 1a) metodica interna per il controllo del COD;
- 1b) metodica interna per il controllo della densità;
- 1c) metodica interna per il controllo del colore;
- 1d) metodica interna per il controllo del ph;
- 1e) metodica interna per il controllo della conducibilità;
- 2a ) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri che si dovranno analizzare per caratterizzare il rifiuto – valevole per il primo anno per il soggetto che intende convenzionarsi (produttore) e per il sub ATO;
- 2b ) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri minimi che il soggetto che intende convenzionarsi (produttore) dovrà analizzare per caratterizzare il rifiuto – valevole per gli anni successivi;
- 2c ) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri minimi da analizzare a carico del sub-ATO negli anni successivi al primo anno di convenzione;
- 3a) facsimile nuova convenzione;
- 3b) facsimile rinnovo convenzione;
- 3c) facsimile convenzione trasportatore;
- 4) tabella metodi analitici previsti

Per quanto concerne la tabella presente a pag. 12 del Documento unico e organico, la stessa è da intendersi “sostituita” dalla seguente tabella:

	<b><u>TIPOLOGIA CONFERIMENTO</u></b>	<b>Determinazioni analitiche previste</b>
1)	TUTTI I CONFERIMENTI	<p>Ai fini dell'accettazione: pH, conducibilità, densità, colore</p> <p>-----</p> <p>Per la fatturazione: COD</p>
2)	<p>CONFERIMENTI DI RIFIUTI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICABILITA' DELL' ART. 110 D. LGS. 152/06</p> <p>(C.E.R. 19 08 02<sup>(1)</sup> - 19 08 05 - 20 03 04 - 20 03 06)</p>	Nessun ulteriore controllo ordinario rispetto a quanto previsto nel punto 1)
3)	<p>CONFERIMENTI DI RIFIUTI CON C.E.R. DIVERSI DA QUELLI RICOMPRESI NEL PUNTO 2), PROVENIENTI DA OGNI <u>PRODUTTORE NON CONVENZIONATO</u></p>	<p>Determinazioni analitiche previste dal punto 1) + Analisi rappresentativa del lotto di rifiuto da conferire (con riferimento agli allegati 2a) e 2b) – PARAMETRI DA ANALIZZARE - del Documento unico) a carico del produttore</p>
4)	<p>CONFERIMENTI DI RIFIUTI CON C.E.R. DIVERSI DA QUELLI RICOMPRESI NEL PUNTO 2), PROVENIENTI DA OGNI <u>PRODUTTORE CONVENZIONATO</u></p>	<p>Determinazioni analitiche previste dal punto 1) + N. 1 controllo dei parametri di cui agli allegati 2a) e 2c) al documento unico per ogni 500 t di rifiuto <u>effettivamente conferito</u> nell'arco dell'anno secondo lo schema seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ da &gt;0 a 500 t/anno = 1 controllo l'anno</li> <li>▪ da &gt;500 a 1.000 t/anno = 2 controlli l'anno</li> <li>▪ da &gt;1.000 a 1.500 t/anno = 3 controlli l'anno</li> </ul> <p>(i quantitativi da considerarsi per il raggiungimento di tali soglie per l'esecuzione dei controlli, sono esclusivamente quelli riconducibili ai codici C.E.R. diversi da quanto previsto nel precedente punto 2))</p> <p>Le frequenze sopra riportate possono essere oggetto di revisione in occasione del rinnovo della convenzione e ridotte fino ad un minimo di una ogni tre anni</p>

(1) limitatamente ai rifiuti dell'eliminazione della sabbia prodotti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane

I conferitori dovranno ricorrere a laboratori accreditati. Per quanto concerne gli autocontrolli eseguiti da parte del Sub-ATO e i controlli eseguiti dall'ente di controllo, dovranno essere utilizzate le metodiche definite nell'allegato 4 del documento unico.

In caso di qualsiasi non conformità riscontrata sui rifiuti conferiti da un produttore, il Sub ATO dovrà darne immediata notizia all'Autorità competente, al Corpo Forestale della Valle d'Aosta e ad ARPA e revocare al produttore le eventuali riduzioni della frequenza di esecuzione della caratterizzazione concesse al produttore stesso.

3) di sostituire il punto 2 - I - II) del Provvedimento dirigenziale n. 304/2015 del 30 gennaio 2015 con il seguente:

II) La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima alla Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale, ARPA e Corpo Forestale della Valle d'Aosta, in tale frangente sarà effettuata una verifica di conformità dello stesso nei confronti del progetto approvato. La messa a regime dovrà essere effettuata entro tre mesi dalla data di messa in esercizio;

4) di sostituire la tabella di cui al punto 2 - I - III) del Provvedimento dirigenziale n. 304 del 30 gennaio 2015 con la seguente:

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
Verifica documentale	Corretta attuazione del piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	Verifica completa del report prodotto dall'azienda, relativo alle risultanze dei monitoraggi/controlli previsti nel PMC e nell'Autorizzazione integrata Ambientale a carico dell'azienda stessa. Alcuni aspetti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica dell'esecuzione dei monitoraggi/controlli previsti, secondo le modalità e le frequenze stabilite</li> <li>▪ verifica delle registrazioni</li> <li>▪ verifica completezza e conformità rapporti di prova</li> <li>▪ verifica documentale sui dati degli autocontrolli trasmessi dal gestore dell'impianto</li> <li>▪ verifica caratterizzazioni analitiche dei rifiuti</li> </ul>	-	-	Annuale
Sopralluoghi	Impianto di trattamento dei bottini	Verifica dello stato di attuazione degli adempimenti a carico dell'azienda previsti nell'ambito dell'AIA			Semestrale
	Emissioni in fognatura	Controllo dei limiti di previsti dall'AIA	Pozzetto S2	limiti per lo scarico in pubblica fognatura definiti dalla Tab. 3, col. 2 (scarichi in rete	Annuale

Tipologia di controllo	Oggetto del controllo	Descrizione attività di controllo prevista dell'AIA	Impianto	Parametri controllati	Frequenza
				fognaria), all. V alla parte III del D. lgs. 152/06 e dalle deroghe di cui al punto B1-1) del PD 304/2015	

5) di approvare le risultanze dei Tavoli Tecnici di cui al punto 2:A.1 e al punto 2.A.2 del Provvedimento dirigenziale n. 304 in data 30 gennaio 2015, che rettifica il Provvedimento dirigenziale n. 4987 in data 2 dicembre 2014 concernente il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore del sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA, per la gestione di un impianto di nuova realizzazione per il trattamento di rifiuti liquidi conferiti mediante autobotti (bottini), in località L'Ile Blonde 2, nel Comune di Brissogne, che comportano l'approvazione della documentazione trasmessa dal sub-ATO MONTE EMILIUS PIANA D'AOSTA in data 18 gennaio 2016, prot. n. 113/LM, comprendente la seguente documentazione:

- Documento unico e organico presentato ai sensi del punto A.2 del PD RAVA n. 304/2015, contenente le procedure tecnico-gestionali ed i controlli quali-quantitativi sui rifiuti in ingresso, nonché le norme regolamentari;
- 1a) metodica interna per il controllo del COD;
- 1b) metodica interna per il controllo della densità;
- 1c) metodica interna per il controllo del colore;
- 1d) metodica interna per il controllo del ph;
- 1e) metodica interna per il controllo della conducibilità;
- 2a ) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri che si dovranno analizzare per caratterizzare il rifiuto – valevole per il primo anno per il soggetto che intende convenzionarsi (produttore) e per il sub ATO;
- 2b ) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri minimi che il soggetto che intende convenzionarsi (produttore) dovrà analizzare per caratterizzare il rifiuto – valevole per gli anni successivi;
- 2c ) tabella riportante, per ogni tipologia di CER, i parametri minimi da analizzare a carico del sub-ATO negli anni successivi al primo anno di convenzione;
- 3a) facsimile nuova convenzione;
- 3b) facsimile rinnovo convenzione;
- 3c) facsimile convenzione trasportatore;
- 4) tabella metodi analitici previsti

6) di stabilire che la documentazione citata al punto 1) del presente provvedimento, è approvata con le modificazioni introdotte dai punti 2) e 3) del medesimo;

7) di stabilire che il Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con Provvedimento dirigenziale n. 4987 in data 2 dicembre 2014 è integrato con un autocontrollo avente frequenza annuale sul punto di scarico S2;

8) di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale notifichi il presente provvedimento al sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta, alla Stazione forestale

competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE  
- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE  
- Luca FRANZOSO -

IL COMPILATORE

Andrea GARUTTI

LUCA FRANZOSO

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 09/07/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO